



La Cicala e la Formichina

Wanda



Sotto il sole caldo dell'estate, Cico la cicala strimpellava la sua chitarra con gioia. Cantava canzoni allegre, godendosi ogni raggio di sole senza pensieri. Intanto, Formichina, con un sorriso gentile, trasportava con fatica briciole e semini verso la sua tana.



Un giorno, Cico vide Formichina affannarsi con un pezzo di pane gigante, quasi più grande di lei. La cicala, con un balzo giocoso, si avvicinò e la invitò a unirsi al suo concerto. "Vieni a ballare, Formichina!" canticchiò Cico.



Formichina si fermò, asciugandosi una goccia di sudore dalla fronte. "Grazie, Cico," rispose dolcemente, "ma devo lavorare. L'inverno arriverà presto e ho bisogno di fare scorte per non avere freddo e fame." Indicò la sua piccola casa sottoterra.



Ma Cico non ci pensava. L'estate era lunga e piena di musica! Continuò a cantare e a danzare tra i fiori colorati, saltando da una foglia all'altra. Ogni giorno era una festa, un'occasione per divertirsi e fare nuove melodie.



Pian piano, le foglie iniziarono a cambiare colore, trasformandosi in sfumature di rosso e oro. L'aria divenne più fresca e Cico, per la prima volta, sentì un brivido. Guardò Formichina, che era ancora impegnata, anche se con meno fretta.



Poi arrivò l'inverno, portando con sé un manto bianco di neve soffice. Il mondo si addormentò sotto il gelo e Cico si ritrovò solo, infreddolito e con la pancia che brontolava. Non c'era più erba, né sole, né musica per scaldarlo.



Ricordando le parole di Formichina, Cico si strinse nel suo cappottino di foglie e si incamminò con passo tremante. Arrivò davanti alla tana della formica, ora coperta di neve, e bussò piano alla porticina, sperando in un po' di aiuto.



La porticina si aprì e Formichina apparve, sorpresa ma con un'espressione accogliente. Il calore e il profumo di cibo provenivano dalla sua casetta. Vide Cico tremare dal freddo e lo invitò subito ad entrare con un gesto gentile.



All'interno, Formichina aveva un fuoco piccolino che scoppiettava allegramente. Offrì a Cico un pasto caldo e un angolino accogliente dove riposare. Cico si sentì subito meglio, grato per la generosità della sua amica.



Cico imparò una lezione importante sull'importanza di prepararsi per il futuro. Promise a Formichina che la prossima estate l'avrebbe aiutata a raccogliere le provviste. Da quel giorno, diventarono amici inseparabili, pronti ad affrontare insieme ogni stagione.